

Carta al Caioplinio



Hola a todos mi gente, hola a la directora, hola a los profesores, hola a los secretarios, hola a los bedeles, hola a los alumnos, hola a todos.

Ho il piacere di presentarvi "Terra Gentile" di Adriana Elizabeth Figueredo Costero:

La mia terra è terra gentile,
ve la racconto: vi stupirà
Il cielo grande abbraccia le Ande,
il vento dolce vi sfiorerà

Questa tua terra vorrei vedere
Su dai partiamo, eccoci qua
Vedrai la sierra, vedrai la savana
La grande cascata ti rinfrescherà

Racconta ancora, non farci aspettare
Il tuo paese ci conquisterà
La mia terra è terra gentile
E la mia gente vi accoglierà

Sogno immensi mari
Di tutti i colori
Sogno la montagna
Più alta che c'è
Sogno la foresta
Con tanti tesori
Sogno di restare
Per sempre con te

Vivo en una tierra, tierra de gracia
Vivo en una tierra, tierra de gracia

Donde el viento acaricia la montaña
Donde el mar se pierde en la inmensidad

Questa tua terra vorrei vedere
Su dai partiamo, eccoci qua
C'è il grande lago di Maracaibo
Con la laguna e la città

Racconta ancora, non farci aspettare
Il tuo paese ci conquisterà
La mia terra è terra gentile
E la mia gente vi accoglierà

Sogno immensi mari
Di tutti i colori
Sogno la montagna
Più alta che c'è
Sogno la foresta
Con tanti tesori
Sogno di restare
per sempre con te

Questo è il segreto, le mie radici,
questo è il segreto la mia realtà

Sogno immensi mari
Di tutti i colori
Sogno la montagna
Più alta che c'è
Sogno la foresta
Con tanti tesori
Sogno di restare
per sempre con te

Resterò... Sempre con te
Resterò... Sempre con te
Con te, con te, Con te!

Venezuela o piccola Venezia è sempre stata una terra gentile con tutti i migranti che le hanno chiesto aiuto. Ha sempre accolto tutti dando la possibilità a tutti di arricchirsi non solo economicamente ma anche culturalmente e spiritualmente. La sua gentilezza però l'ha portata "nel mezzo del cammino della sua vita, a ritrovarsi per una selva oscura, che la diritta via era smarrita". Il Venezuela attuale, è un paese comunista governato da un ex autista ignorante, Maduro (màs burro). L'ignoranza ha portato il paese al collasso, e la situazione è più grave di quanto i mass-media ci dicano. Essendo un paese comunista, si è schierato contro tutto il capitalismo occidentale. È quindi normale che in Italia arrivino poche informazioni. Ricordiamo che il Venezuela possiede le più grandi riserve petrolifere conosciute al mondo,

pertanto fa comodo a qualsiasi paese essere un suo alleato. Avendo dichiarato guerra agli occidentali, questi, esternamente cercano di isolarlo affinché ci sia un cambio di potere che permetta agli investitori di entrare in Venezuela per arricchirsi. Internamente tutte le politiche adottate sono state un totale fallimento, dovuto alla mancanza di formazione e progettazione. In questa guerra tra Maduro e i politici occidentali, chi ne paga le conseguenze è il popolo venezuelano, il quale viene privato di tutti i prodotti di prima necessità, cibo, farmaci e prodotti per l'igiene personale. Se il Venezuela ha il petrolio e ha bisogno dei beni, gli occidentali possiedono le industrie che producono i beni e ha bisogno del petrolio.

Dato che i mass-media italiani, europei e occidentali non rendono pubbliche le informazioni, "ve la racconto io, vi stupirà". La crisi economica venezuelana, il crollo dei prezzi del petrolio, la mancanza di valuta straniera, la crescita incontrollata dell'inflazione, la grave carenza di cibo e farmaci, e il tentativo di golpe da parte del presidente, hanno fatto scaturire le violente proteste del popolo venezuelano contro il governo e i militari. Il popolo è stanco e da circa un mese scende in campo tentando di liberarsi di questa schiavitù politica. I giovani sono pienamente convinti che:

"la rivoluzione è conoscenza del momento storico, è cambiare tutto quello che deve essere cambiato, è uguaglianza e piena libertà, è essere trattato e trattare gli altri come essere umani, è emanciparsi con i propri sforzi, è sfidare poderose forze dominanti dentro e fuori dall'ambito sociale e nazionale, è difendere i valori in cui si crede a qualsiasi costo, è modestia, disinteresse, altruismo, solidarietà ed eroismo, è non mentire mai né violare i principi etici, è convinzione profonda che non esiste forza al mondo capace di schiacciare la forza della verità e delle idee. Rivoluzione è unità, è indipendenza, è lottare per i nostri sogni di giustizia per il Venezuela e per il mondo, è la base del nostro patriottismo, del nostro socialismo e del nostro internazionalismo" (Fidel Castro).

I venezuelani meritano di essere trattati come gli altri essere umani, di essere liberi da ogni tirannia. Ognuno di loro continua a cantare "Sogno immensi mari, di tutti i colori, Sogno la montagna, Più alta che c'è, Sogno la foresta, Con tanti tesori, Sogno di restare, per sempre con te". E invece, sono costretti a fuggire lontano.

"Questo è il segreto, le mie radici, questo è il segreto la mia realtà: rivoluzione è unità, è lottare per i nostri sogni". Il mio sogno è di che "il mio paese vi conquisti" e decidiate di unirmi a me, nella diffusione dell'informazione. Il Venezuela ha bisogno del vostro aiuto. Questa terra gentile vi conquisterà così come ha conquistato i vostri genitori negli anni passati. Non restiamo indifferenti e cerchiamo di differendere i nostri valori umani. La rivoluzione richiede diffusione delle informazioni tramite social networks, volantini, organizzazioni di manifestazioni, partecipazione massiccia alle manifestazioni, solidarietà al popolo venezuelano.

Inoltre per aiutare il popolo venezuelano, vi chiedo di controllare il vostro cassetto medico di casa e vedere se avete dei medicinali non scaduti (minima scadenza settembre 2017) da donare all'Associazione Latinoamericana in Italia

(<http://www.ali-italia.org/ali/>).

Come molti di voi saprete la situazione del Venezuela è molto critica, c'è carenza di alimenti e farmaci di ogni genere. Da un mese a questa parte è iniziata una protesta civile, una rivolta popolare contro l'autocolpo di stato, motivo per il quale un gruppo di venezuelani organizzati attraverso l'associazione ALI, già da molto tempo impegnata negli aiuti umanitari verso il Venezuela, sta raccogliendo qualsiasi tipo di forniture mediche e farmaci. Per i farmaci l'importante è che siano nella propria confezione e che non siano scaduti, Non è importante se essi sono già parzialmente usati. Se avete in casa qualsiasi tipo di prodotto medico che pensate di poter donare contattami per la raccolta. Vi ringrazio per l'aiuto che offrirete al popolo venezuelano. Vi chiedo anche di spargere la voce. Ogni goccia conta!

I principali medicinali inviati sono i seguenti:

- garza 4x4;
- bende
- nastro adesivo
- antibiotico in crema
- ibuprofene
- paracetamolo(adulti e bambini)
- guanti usa e getta
- laccio emostatico
- antidiarroico
- vermifugo
- iodopovidone
- pomate per ustioni
- antibatterico
- antiallergico
- cicatrizzanti
- descongestionante nasale
- pillole (di ogni tipo)
- ecc.

Inoltre si accettano ogni tipo di donazioni anche il 5x1000 direttamente sul sito di ALI.

Invito gli alunni alla massima serietà e alla collaborazione massiccia. Chi partecipa alla giornata della creatività potrebbe organizzare qualcosa con i ragazzi venezuelani della scuola, tipo cucinare il panino tipico venezuelano La Arepa, e venderlo per raccogliere fondi.

Sono disponibile ad interventi in aula con i docenti che lo riteranno opportuno per qualsiasi spiegazione sulla situazione critica Venezuelana. Le materie principali potrebbero essere religione, storia, spagnolo, economia etc.

Spero che il Venezuela "il vento dolce vi sfiori e la grande cascata vi rinfreschi e vi conquisti"

"Su dai partiamo" la Terra Gentile vi aspetta.

Jorge Andres Oteri

jorge_andres_oteri@caioplinio.org